UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LA SICUREZZA

DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

Approvato in Consiglio di Dipartimento	n. 186 del 9/07/2021
Protocollo	Rep. n. 1/2021 – prot. n. 2834 del 19/07/2021

Art. 1 – Composizione e nomina

1. La Commissione Sicurezza del Dipartimento di Scienze della Vita (DSV) è costituita da almeno tre componenti nominati dal Direttore di Dipartimento e scelti tra il personale docente e tecnico con specifiche competenze in ambito di sicurezza e con adeguata formazione. Con la nomina, i componenti ricevono specifica delega del Direttore in materia di sicurezza, come dettagliato dall'Art. 2 del presente Regolamento.

Art. 2 – Assegnazione della delega e suoi contenuti

1. La delega del Direttore ai componenti della Commissione dovrà avere le seguenti caratteristiche e contenuti:

a. essa sarà conferita a persone idonee per capacità tecnica ed esperienza affinché possano espletare l'incarico ricevuto con la dovuta professionalità;
b. essa deve trasmettere ai delegati l'obbligo al rispetto delle norme di sicurezza, i mezzi tecnici e i poteri organizzativi necessari per adempiere all'obbligo;
c. essa deve essere puntuale, espressa, specifica e formulata per iscritto;
d. nella delega devono essere specificati i compiti e i poteri delegati;
e. i delegati devono manifestare il proprio consenso scritto alla delega stessa;
f. il delegante deve vigilare sull'operato dei delegati;
g. la delega non può essere conferita a un soggetto la cui formazione in materia di sicurezza non è adeguatamente documentabile per il compito che gli verrà assegnato;
h. il Direttore comunica i nominativi dei delegati da lui individuati, che hanno accettato l'incarico, al primo Consiglio di Dipartimento utile; il Consiglio prende atto.

Art. 3 – Revoca della delega

1. La delega viene revocata da parte del delegante quando questi accerti l'inidoneità del delegato ovvero per sue inadempienze. La revoca della delega deve essere formulata per iscritto.

Art. 4 – Dimissioni

1. I delegati possono dimettersi dall'incarico motivando la decisione per iscritto.

Art. 5 – Estensione della Commissione

1. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni della Commissione con il ruolo di consulenti ulteriori persone con specifiche competenze afferenti ad altri Dipartimenti o strutture di Ateneo e, se del caso, anche esterni con specifiche competenze.

Art. 6 – Formazione

1. Come tutti i lavoratori, i componenti della Commissione non possono esimersi dal partecipare a corsi formativi e/o di aggiornamento individuati dal Datore di Lavoro (= Magnifico Rettore) o suo delegato (= Direttore). La formazione deve essere periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi ovvero all'insorgenza di nuovi rischi. I corsi di aggiornamento hanno validità di 5 anni.

Art. 7 – Compiti e funzioni della Commissione

1. Compito principale della Commissione Sicurezza del DSV è di fare applicare al meglio ed armonizzare le attività del Dipartimento ai decreti in materia di sicurezza che riguardano le Università (D.Lgs. 81/2008 e D.M. 363/1998), interagendo anche con la Commissione ricerca dello stesso Dipartimento. Il Direttore si avvale del lavoro della Commissione che lo consiglia e supporta nelle decisioni in materia di sicurezza per quanto attiene la ricerca, la didattica e i servizi.
2. Tra i compiti specifici della Commissione, come meglio dettagliato nel modulo di delega (Allegato 1), rientrano:

a. la consulenza ai preposti per nuove attività di ricerca o eventuali modifiche/adeguamenti, introduzione di nuove attrezzature di lavoro o nuove tecnologie, di nuove sostanze o preparati pericolosi, compresi gli agenti biologici, e analisi dei rischi presenti; tali informazioni devono essere inviate dall'Ufficio protocollo su indicazioni del Direttore al Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) di Ateneo per l'aggiornamento del documento di rischio, previa interazione con la Commissione ricerca del Dipartimento;

b. la consulenza al Direttore per cambiamento / destinazione d'uso degli spazi (cambiamento destinazioni d'uso laboratori, trasformazioni di uffici o altri locali in laboratori) interagendo con le Commissioni spazi e ricerca del DSV e interfacciandosi con gli Uffici Tecnici e SPP per valutarne la fattibilità; la consulenza a preposti e/o altro personale strutturato e non strutturato su specifiche richieste degli stessi;

c. la definizione di programmi di formazione specifica di preposti e lavoratori del DSV, in collaborazione con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) di Ateneo e SPP;

d. la programmazione/proposta di corsi dipartimentali e/o interdipartimentali su materie specifiche attinenti le tipologie di ricerca/didattica condotte nel DSV;

e. la segnalazione a Direttore e Preposti di specifiche inadempienze;

f. l'analisi dei mancati infortuni ("near miss") che si verificano in Dipartimento; dette segnalazioni devono essere poi discusse con il Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di attuare le misure necessarie a ridurre i rischi di incidente.

Art. 8 – Riunioni della Commissione

1. La Commissione si riunisce con cadenza trimestrale oltre che su specifica richiesta della Direzione nel caso di problematiche urgenti o ogni volta che si verifichino significative variazioni di esposizione al rischio segnalate dai preposti. E' inoltre opportuno che all'inizio di ogni anno accademico (o anno solare) si tenga una riunione per verificare e valutare eventuali mutamenti organizzativi e produttivi della ricerca e della didattica che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro sia per le attività in essere sia per l'inizio di nuove attività.
2. Le riunioni devono venire verbalizzate a cura della Commissione e messe a disposizione nella sezione documentale (Intranet Pick) del sito web del Dipartimento.

Art. 9 – Verifica e controllo

1. Su incarico del Direttore la Commissione può verificare e controllare il rispetto delle normative di riferimento negli spazi di pertinenza del Dipartimento.

Art. 10 – Sanzioni

1. La Commissione può suggerire alla Direzione del DSV eventuali sanzioni da attribuire al/-i gruppo/- che non ottemperano alle normative vigenti e/o che omettono di fornire documentazione e/o informazioni in merito a cambiamenti nelle attività di ricerca e/o didattica che possono essere causa di danni a persone, strutture o cose. L'importo della sanzione deve essere rapportato al potenziale danno prodotto e destinato ad un fondo per la gestione dei laboratori del Dipartimento.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

Allegato I - FAC-SIMILE DELEGA DI FUNZIONI

Al /Alla
Prof./Prof.ssa/Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra
_____

DELEGA DI FUNZIONI

Ai sensi dell'art. 16, D. Lgs. n. 81/2008 e in attuazione della delibera del Consiglio di Dipartimento, adottata in data _____ il sottoscritto, _____, in qualità di Direttore *pro-tempore* del Dipartimento di Scienze della Vita (DSV) e di responsabile per la gestione delle strutture a me affidate con compito di vigilare sull'attività lavorativa ai fini dell'attuazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro previste dall'art. 18, D. Lgs. n. 81/2008,

DELEGA

il/la Prof./Prof.ssa/Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra _____ a fare parte della Commissione sicurezza del DSV per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- collaborare con il Direttore nella preventiva designazione dei lavoratori (personale docente e non, strutturato e a tempo indeterminato) incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- suggerire ai Preposti e alla Direzione le misure di prevenzione appropriate affinché soltanto i lavoratori che abbiano ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono a un rischio grave e specifico;
- verificare che i Preposti istruiscano, formino ed addestrino adeguatamente i "lavoratori" sulle proprie mansioni e l'uso corretto delle diverse strumentazioni
- richiedere l'osservanza da parte dei preposti e dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni di Ateneo e del DSV in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- suggerire ai Preposti e alla Direzione appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- collaborare con il Direttore, i Preposti e SPP all'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che abbiano rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- collaborare con il Direttore all'adempimento degli obblighi di informazione, formazione e addestramento:
  a) fornendo consulenza ai Preposti per nuove attività di ricerca o eventuali modifiche/adeguamenti, per l'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o nuove tecnologie, di nuove sostanze o preparati pericolosi e per l'analisi dei rischi interagendo con la Commissione ricerca e con SPP
  b) fornendo consulenza al Direttore per cambiamento / destinazione d'uso degli spazi (cambiamento destinazioni d'uso laboratori, trasformazioni di uffici o altri locali in laboratori) interagendo con le

Commissioni spazi e ricerca del DSV e interfacciandosi con gli Uffici Tecnici e SPP

c) fornendo consulenza a Preposti e/o ad altro personale strutturato e non su specifiche richieste degli stessi
d) partecipando attivamente nella formazione specifica di preposti e lavoratori del DSV
e) programmando/proponendo corsi dipartimentali e/o interdipartimentali su specifiche materie attinenti le tipologie di ricerca/didattica condotte nel DSV

Le funzioni delegate saranno esercitate presso le sedi del DSV _____ ai sensi dell'art. 16, co. 3, D. Lgs. 81/2008.
Al fine di rispondere ai requisiti di cui all'art. 16, co. 1, lett. *b)*, D.Lgs. n. 81/2008, il conferimento di tale atto è accompagnato da percorsi formativi.

Trieste, _____
(Data certa)

Il Direttore del DSV

_____

Il/La sottoscritto/a Prof./Prof.ssa/Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra _____, in qualità di _____, dopo aver preso visione del testo regolamentare in oggetto, accetta la delega di funzioni di cui al presente atto ai fini dell'attuazione della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Trieste, _____

Firma per presa visione e accettazione
Prof./Prof.ssa/Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra

_____